

Bilancio al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
III - Immobilizzazioni finanziarie	362.763.405	187.763.405
Totale immobilizzazioni (B)	362.763.405	187.763.405
C) Attivo circolante		
II - Crediti	62.132	1
esigibili entro l'esercizio successivo	62.132	1
IV - Disponibilita' liquide	268.634	7.303
Totale attivo circolante (C)	330.766	7.304
Totale attivo	363.094.171	187.770.709
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	112.788.107	180.611.589
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	56.545	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.010.069)	6.933.063
Totale patrimonio netto	109.894.583	187.604.652
D) Debiti	250.284.977	166.049
esigibili entro l'esercizio successivo	264.977	166.049
esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000	-
E) Ratei e risconti	2.934.611	8
Totale passivo	363.094.171	187.770.709

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	35	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	35	-
<i>Totale valore della produzione</i>	35	-
B) Costi della produzione		
7) per servizi	75.036	109.570
14) oneri diversi di gestione	469	243
<i>Totale costi della produzione</i>	75.505	109.813
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(75.470)	(109.813)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	7.105.000
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	7.105.000
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	12	4
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	12	4
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	12	4
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	2.934.611	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	2.934.611	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.934.599)</i>	<i>7.105.004</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(3.010.069)	6.995.191
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	62.128
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	62.128
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.010.069)	6.933.063

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2021.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

In ottemperanza a quanto previsto dal citato articolo del codice civile, la Società è esonerata dalla redazione del rendiconto finanziario.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come previsto dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la Relazione sulla gestione.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio è stato oggetto di revisione legale dei conti da parte della società PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Informazioni societarie

La Società è stata costituita in data 15 ottobre 2019, con atto a rogito del Notaio Dott. Domenico Cambareri di Milano, n. rep. 47020/19938, nella forma di società a responsabilità limitata. L'iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi è avvenuta in data 16 ottobre 2019.

Successivamente, in data 29 novembre 2019, con atto a rogito del Notaio Dott. Domenico Cambareri di Milano, n. 47337/20107, si è proceduto alla trasformazione della Società in società per azioni, previo aumento di capitale sociale, a pagamento e alla pari, da Euro 3.000,00 ad Euro 50.000,00 con contestuale emissione di una nuova quota di pari importo, che è stata contestualmente sottoscritta dall'unico socio ed è stata interamente liberata mediante versamento in denaro.

L'oggetto della Società è costituito dall'assunzione, gestione e disposizione di partecipazioni in società, imprese o altre entità, italiane ed estere, qualunque ne sia l'oggetto sociale, nonché di finanziamento sotto qualsiasi forma e di coordinamento tecnico, finanziario e amministrativo della società partecipate, anche indirettamente, nonché l'esercizio nei confronti di queste ultime di attività di indirizzo, rimanendo espressamente vietato lo svolgimento di predette attività nei confronti del pubblico. In particolare, senza limitazione, la Società può partecipare finanziariamente e/o operativamente in altre società, *joint venture*, società miste, consorzi, società consortili, associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa e gruppo europei di interesse economico, nonché prestare in favore di tali soggetti assistenza e coordinamento tecnico e/o finanziario e servizi in genere.

La sede legale della Società è situata a Milano in Via Alessandro Manzoni n. 38.

Gamma Midco S.p.A. è interamente controllata dalla società di diritto lussemburghese Gamma Topco S.à.r.l. e la controllante ultima della Società è Apollo Management L.P., una società a responsabilità limitata costituita secondo le leggi dello Stato del Delaware (Stati Uniti).

La Gamma Midco S.p.A. controlla al 31 dicembre 2021 il 100% del capitale sociale della Gamma Bidco S.p.A. è una società per azioni costituita in data 15 ottobre 2019 per conto dei fondi gestiti da Apollo Management IX, L.P. e domiciliata in Italia, con sede legale in Via Alessandro Manzoni n. 38, 20121 Milano, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

Fatti di rilievo

Coronavirus "COVID-19"

Nel corso del 2021 gli effetti della pandemia da Covid-19 hanno ancora gravato sull'attività produttiva e sulla domanda aggregata di tutte le economie. La prosecuzione delle campagne di vaccinazione e il sostegno da parte delle politiche economiche si sono riflessi in un miglioramento delle prospettive globali, a fronte di un quadro in generale miglioramento. Negli ultimi mesi del 2021 si è percepito il recupero dell'economia italiana, sebbene l'impennata dei contagi (per il diffondersi di nuove varianti) e la scarsità di alcune materie prime si sono rivelati fattori di incertezza. I consumi delle famiglie sono risaliti, mentre l'industria ha ceduto il passo ai servizi nel trascinare al rialzo il PIL. L'occupazione ha subito un leggero recupero, sulla scia della ripresa economica. L'inflazione è salita anche in Italia (4,2 per cento in dicembre), sospinta dalle quotazioni dell'energia.

A fronte dei nuovi interventi di contenimento dei contagi, il Governo ha varato ulteriori misure a sostegno soprattutto delle famiglie e delle imprese. Risorse aggiuntive sono state inoltre destinate al rafforzamento del piano vaccinale e di altre azioni di contrasto alla pandemia in campo sanitario. In particolare il Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105 ha introdotto in Italia il c.d. "Green Pass" – rilasciato dopo almeno una dose di vaccino o tampone negativo - divenuto obbligatorio dal 6 agosto 2021 per tutti i cittadini che hanno più di 12 anni nei ristoranti al chiuso, per assistere agli spettacoli al cinema e a teatro, per partecipare a eventi e competizioni sportive, nelle piscine, nelle palestre, per fiere, sagre, convegni, parchi divertimento, sale gioco, partecipazione a concorsi). Il decreto-legge 26 novembre 2021, n.172 in vigore dal 6 dicembre 2021, ha introdotto il c.d. "Super green pass" o "Green pass rafforzato" valido solo per coloro che sono vaccinati o guariti dal Covid (e non per chi è in possesso di un tampone negativo). Considerati i successivi decreti approvati dal Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2021 e 29 dicembre 2021, il possesso di tale certificazione è obbligatoria per accedere a cinema, teatro, concerti, eventi sportivi, ristoranti e bar (al chiuso), feste e discoteche (comunque vietate fino all'11 febbraio 2022), sale gioco, sale bingo, centri scommesse, palestre, piscine, sport di squadra, centri benessere, Rsa, centri culturali, sociali, ricreativi. Inoltre dal 15 febbraio 2022 e fino al 15 giugno 2022 per i lavoratori pubblici e privati over 50, scatta l'obbligo del possesso di Green pass rafforzato per l'accesso ai luoghi di lavoro. Il Gruppo, anche prima dell'entrata in vigore dei provvedimenti restrittivi, ha adottato misure precauzionali crescenti, ulteriori e volontarie rispetto a quelle previste dalla legge, al fine di garantire una maggiore tutela di tutte le persone. È stato attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte in modalità a distanza, sono state incentivate le ferie e i congedi retribuiti, si è ricorso con opportune rotazioni all'utilizzo di ammortizzatori sociali, sono stati assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e strumenti di protezione individuale, incentivando le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro. Inoltre, nell'ambito delle misure volte alla tutela della salute e della sicurezza di tutte le persone che fanno parte del Gruppo, in ottemperanza al D.L. 127 del 21 settembre 2021 (c.d. Decreto Green Pass), a decorrere dal 15 ottobre 2021, per l'accesso ai luoghi di lavoro è divenuto obbligatorio essere in possesso del Green Pass o di idonea certificazione medica di esenzione dal vaccino, da esibire in caso di verifiche da parte del personale incaricato.

La sospensione delle attività delle sale giochi, sale scommesse e sale bingo e la sospensione delle medesime attività anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente è stata ribadita dal DPCM 2 marzo 2021 efficace fino al 6 aprile 2021 e prorogata fino al 1 luglio 2021, in linea con il Decreto Legge 18 maggio 2021, n. 65 che tra le altre cose ha stabilito a partire da tale data la riapertura al pubblico per le zone gialle di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò anche se le attività sono svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente. Si ricorda che, come da accordo tra Governo e Regioni sulle regole per le zone bianche, fermi restando i criteri base della prevenzione, mascherine, distanziamento, areazione e sanificazione dei luoghi chiusi, a partire dal mese di giugno 2021 iniziando da Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Molise e proseguendo gradualmente con le altre regioni sono riprese le attività delle sale giochi, sale scommesse e sale bingo.

Perfezionamento acquisizione dei business italiani B2C online, scommesse sportive e gaming machines di International Game Technology PLC ed emissione prestito obbligazionario

In data 10 maggio 2021 la controllata indiretta Lottomatica S.p.A. (società controllata al 100% dalla Gamma Bidco S.p.A.) ha concluso l'acquisizione del 100% della partecipazione detenuta da International Game Technology PLC ("IGT PLC") tramite IGT Lottery S.p.A. (già Lottomatica Holding S.r.l.) in Lottomatica Scommesse S.r.l. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A. (insieme le "Società Target"), tra gli operatori leader nel mercato italiano B2C dell'online, delle scommesse sportive e delle gaming machines.

Il controvalore dell'acquisizione è pari a circa Euro 956 milioni comprensivo di price adjustment ed al netto di taluni costi di transazione (il "Prezzo"). Di tale importo, Euro 731 milioni, sono stati corrisposti per cassa alla data del closing ed Euro 225 milioni, in quanto componenti di prezzo differito, saranno corrisposti

successivamente in due tranches pari rispettivamente ad Euro 100 milioni, da versarsi entro il 31 dicembre 2021 (il cui pagamento, a seguito di accordi successivi, come consentito contrattualmente, è stato effettuato il 5 agosto 2021), ed Euro 125 milioni, da versarsi il 30 settembre 2022.

L'acquisizione dei Business IGT Acquisiti è stata finanziata per quota parte del Prezzo corrisposto al closing tramite il nuovo prestito obbligazionario emesso da Gamma Bidco in data 1° aprile 2021 e per la restante parte mediante un apporto di capitale da parte della Società e risorse proprie. Il closing segue l'avveramento delle usuali condizioni sospensive per questo genere di operazioni, tra le quali si segnalano l'approvazione dell'operazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e l'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Accensione di un nuovo finanziamento verso Gamma Bondco S.à.r.l.

A seguito dell'emissione di un nuovo prestito obbligazionario a novembre 2021 da parte di Gamma Bondco S.à.r.l., quest'ultima ha concesso un finanziamento alla società pari a euro 250.000 migliaia con scadenza 2026 a un tasso pari 8,125% da corrisondersi con scadenza semestrale.

Approvazione del progetto di fusione di Gamma Bidco S.p.A. in Lottomatica S.p.A.

In data 25 maggio 2021 il CDA di Lottomatica S.p.A. ha approvato il progetto di fusione, predisposto ai sensi degli articoli 2501-bis e 2501-ter del codice civile, relativo alla possibile operazione di fusione inversa per incorporazione di Gamma Bidco S.p.A. in Lottomatica S.p.A. ai sensi dell'articolo 2501-bis del codice civile e la relazione del consiglio di amministrazione, predisposta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile, avente ad oggetto il medesimo progetto di fusione. La scelta di procedere alla fusione inversa per incorporazione di Gamma Bidco in Lottomatica mira a garantire una più lineare prosecuzione dei rapporti contrattuali attualmente in capo alla società incorporante, con una riduzione e semplificazione degli adempimenti da porre in essere successivamente al perfezionamento della fusione.

In data 18 novembre 2021 le assemblee degli azionisti di Lottomatica S.p.A. e Gamma Bidco S.p.A. hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda società nella prima, mediante approvazione del suddetto progetto di fusione e, successivamente, in data 26 gennaio 2022 è stato perfezionato l'atto di fusione con effetti contabili e fiscali decorrenti dal 1° gennaio 2022.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 ed all'art. 2423 - bis comma 2, del codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice civile.

Principi di redazione

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i principi stabiliti dall'articolo 2423 bis del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Per maggiori dettagli circa le considerazioni effettuate con riferimento al presupposto della continuità aziendale si rinvia al paragrafo riportato nel seguito.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Considerazioni sulla continuità aziendale

La Società alla data del 31/12/2021 presenta: una perdita nell'esercizio pari ad Euro 3.010.069 e un patrimonio netto positivo pari ad Euro 109.894.583 e dal punto di vista finanziario non presenta problemi di liquidità.

Il presente Bilancio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale. Gli amministratori per le loro valutazioni hanno tenuto conto dell'impatto dell'emergenza Covid - 19 sulla capacità di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, basandosi sulle previsioni economico-finanziarie predisposte dal management del Gruppo Lottomatica operate fino al termine del 2026. L'obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, finalizzata a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalla società, dal Gruppo e l'eventuali ricorso a finanziamenti.

Si rileva inoltre quanto segue. La controllata indiretta Lottomatica S.p.A. è la holding del Gruppo Lottomatica, che opera nel settore del gioco lecito tramite concessioni scommesse, sia online che terrestri, e concessioni ADI.

Con riferimento alle concessioni terrestri, si ricorda come le stesse siano scadute in data 30 giugno 2016 e le attività di raccolta sono proseguite in regime di proroga in forza del disposto dell'art. 1, comma 933 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (c.d. Legge di Stabilità 2016). A partire dall'anno 2018, il regime di proroga è divenuto "oneroso" in quanto sottoposto al condizionato pagamento di un importo annualmente definito in ragione del numero e della tipologia di diritti che ciascun concessionario ritiene opportuno continuare a mantenere.

Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, in Legge n. 27 del 24 aprile 2020 (c.d. "Decreto Cura Italia"), all'articolo 69, comma 3, aveva prorogato di sei mesi (i.e. al 30/06/2021) i termini per le gare relative alle concessioni di cui all'art. 1, comma 727 della Legge di Bilancio 2020 nonché i termini previsti dagli artt. 25 e 27 del Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 (c.d. Decreto Fiscale) convertito in Legge 24

dicembre 2019, n. 157, riguardanti rispettivamente l'introduzione sul mercato dei nuovi apparecchi AWP che consentono il gioco da ambiente remoto (cc.dd. AWP-R) e l'introduzione del nuovo Registro Unico degli Operatori del Gioco Pubblico (c.d. "RUOG"), sostitutivo dell'Elenco RIES.

Le gare per le nuove concessioni previste dalla Legge di Bilancio 2020, che avrebbero dovuto essere indette entro il 30/06/2021, alla data di redazione del presente documento non risultano ancora bandite.

Nel mese di gennaio e febbraio 2022 ADM ha comunicato che, in forza della proroga dello stato di emergenza sino al 31 marzo 2022 avvenuta con il decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, le concessioni e i disciplinari per la raccolta delle scommesse in rete fisica e per la raccolta del gioco mediante apparecchi da intrattenimento devono intendersi prorogati, in applicazione dell'art. 103, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, sino al 30 giugno 2022.

Ad oggi si ritiene poco probabile che entro le suddette scadenze possano essere avviate e concluse le gare per l'attribuzione, a seconda dei casi, delle concessioni e delle licenze. Tenendo conto delle esperienze passate, è ragionevole ritenere probabile una continuità operativa a prescindere che possano essere avviate e concluse le gare per l'attribuzione delle licenze.

Analogamente, come meglio specificato nel seguito (cfr. paragrafo nominato "AWP-R"), l'introduzione sul mercato dei nuovi apparecchi AWP che consentono il gioco da ambiente remoto non è ancora avvenuta come pure non è stato ancora introdotto il nuovo RUOG, sostitutivo dell'Elenco RIES.

Criteri di valutazione applicati

Come già evidenziato in premessa, i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, che tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate che si intendono detenute durevolmente sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori ed eventualmente rettificato per riflettere eventuali perdite di valore ritenute durevoli. Tali eventuali svalutazioni sono eliminate negli esercizi successivi ove vengano meno le motivazioni che le hanno determinate ed il valore, nei limiti del costo, viene quindi ripristinato.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Esprimono l'effettiva disponibilità, incluse eventuali giacenze di cassa, ed il debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del bilancio. Gli importi sono iscritti al valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del valore di estinzione (per i debiti verso banche) e del valore di presunto realizzo (per le disponibilità liquide).

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, in quanto ritenuto corrispondente al relativo valore di estinzione. Non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Costi e ricavi

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

I ricavi di vendita o da prestazione di servizi sono riconosciuti nel momento in cui sono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà del bene, che di norma coincide con la consegna del bene stesso o il completamento del servizio.

I costi, certi o stimati e al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, derivanti dall'acquisizione di servizi, dall'acquisizione di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e dal godimento di beni di terzi materiali ed immateriali nell'esercizio dell'attività ordinaria dell'impresa vanno imputati in base al principio di competenza.

Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base della previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono rilevate in bilancio in base alla differenza temporanea tra il valore delle attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in rispetto al principio della prudenza solo qualora sussista la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile pari o superiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Le passività per imposte differite, non sono rilevate qualora non sia considerato probabile che tale debito insorga.

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro, secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero, al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n.6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si rammenta che la partecipazione iscritta in bilancio è stata inizialmente acquisita dalla Società in data 18 ottobre 2019 con atto redatto a cura del Notaio Dott. Domenico Cambareri, rep. n. 47059/19952. Il prezzo di acquisto è stato convenuto in Euro 12.000. Successivamente il valore della partecipazione detenuta dalla Società nella controllata Gamma Bidco S.p.A. si è incrementato fino ad Euro 362.763.405 per effetto di diversi trasferimenti di fondi ("equity injection") effettuati dal socio unico, Gamma Topco S.à.r.l., in favore della Società e successivamente trasferiti, sotto forma di versamenti soci, in favore della Gamma Bidco S.p.A. al fine di dotare la medesima delle risorse finanziarie necessarie per il perfezionamento nell'anno precedente dell'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria promossa dalla stessa Gamma Bidco S.p.A. e avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie della società da quest'ultima controllata (Lottomatica S.p.A.) e per il perfezionamento nel corso del 2021 dell'acquisizione dei business italiani B2C online, scommesse sportive e gaming machines di International Game Technology PLC da parte di Lottomatica S.p.A.. I versamenti soci effettuati nel corso del 2021 ammontano ad Euro 175.000.000.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	187.763.405	187.763.405
Valore di bilancio	187.763.405	187.763.405
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per versamento soci	175.000.000	175.000.000
Totale variazioni	175.000.000	175.000.000
Valore di fine esercizio		
Costo	362.763.405	362.763.405
Valore di bilancio	362.763.405	362.763.405

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla partecipazione nella impresa controllata:

(in Euro)

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2021	Utile/(Perdita)		Valore bilancio (A)	Frazione di PN (B)	Differenza (A-B)
				al 31/12/2021	%			
Gamma Bidco S.p.A.	Milano	50.000	330.976.644	(8.220.678)	100%	362.763.405	330.976.644	31.786.761



La Società ha svolto l'analisi finalizzata ad individuare la presenza di eventuali indicatori di impairment e/o perdite durevoli di valore sulle società controllate ovvero l'eventuale venir meno dei motivi che avevano generato la svalutazione degli investimenti in oggetto durante i precedenti esercizi. A tal proposito, è stata verificata l'assenza di eventuali indicatori di impairment nel corso dell'esercizio, pertanto al 31 dicembre 2021 si ritengono confermati i valori già presenti in bilancio.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	1	62.131	62.132	62.132
Totale	1	62.131	62.132	62.132

I crediti tributari iscritti in bilancio sono relativi agli acconti Ires.

Disponibilità liquide

Le Disponibilità liquide costituiscono le attività più facilmente liquidabili da parte della Società.

I crediti verso le banche per i depositi o i conti correnti esistenti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Tale posta, di importo pari ad Euro 268.634 comprende:

- il saldo del conto corrente bancario che la Società ha presso la filiale di Milano di Unicredit S.p.A. alla data del 31/12/2021 pari a Euro 265.634;
- l'importo relativo agli assegni (cassa) pari a Euro 3.000.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.303	261.331	265.634

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
assegni	3.000	-	3.000
Totale	7.303	261.331	268.634

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Le poste del Patrimonio Netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Con riferimento all'esercizio in chiusura, ed in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce del passivo la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Il capitale sociale sottoscritto e versato alla data del 31/12/2021 risulta pari ad Euro 50.000.

Il presente esercizio evidenzia un patrimonio netto di complessivi Euro 109.894.583, dopo aver considerato la perdita d'esercizio, pari ad Euro 3.010.069.

Si precisa che, in data 9 novembre 2021, la Società ha provveduto a distribuire utili a nuovo per Euro 6.876.518 e riserve distribuibili per Euro 242.823.482 in favore del socio unico Gamma Topco S.à.r.l. e ha ricevuto da quest'ultimo un ulteriore versamento in conto capitale pari a Euro 175.000.000.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

(in Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Versamenti in conto capitale	Risultati portati a nuovo	Utile/(perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
Al 15 ottobre 2019	3.000	-	-	-	-	3.000
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	6.933.063	6.933.063
Versamento in conto capitale	47.000	10.000	187.698.000	-	-	187.755.000
Versamenti in conto capitale	-	-	18.589	-	-	18.589
Distribuzione dividendi	-	-	(7.105.000)	-	-	(7.105.000)
Al 31 dicembre 2020	50.000	10.000	180.611.589	-	6.933.063	187.604.652
Utile/(perdita) a nuovo	-	-	-	6.933.063	(6.933.063)	-
Distribuzione utili a nuovo	-	-	-	(6.876.518)	-	(6.876.518)
Versamenti in conto capitale	-	-	175.000.000	-	-	175.000.000
Distribuzione di riserve	-	-	(242.823.482)	-	-	(242.823.482)
Utile/(perdita) del periodo	-	-	-	-	(3.010.069)	(3.010.069)
Al 31 dicembre 2021	50.000	10.000	112.788.107	56.545	(3.010.069)	109.894.583

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di Patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	Capitale		-
Riserva legale	10.000	Utili	B	-
Versamenti in conto capitale	112.788.107	Capitale	A;B;C	112.788.107
Utili (perdite) portati a nuovo	56.545	Capitale	A;B;C	56.545
Totale	112.904.653			112.844.652
Quota non distribuibile				3.010.069
Residua quota distribuibile				109.834.583

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	52.921	4.456	57.377	57.377	-
Debiti verso imprese controllate	51.000	156.600	207.600	207.600	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	250.000.000	250.000.000	-	250.000.000
Debiti tributari	62.128	(62.128)	-	-	-
Totale	166.049	250.098.928	250.264.977	264.977	250.000.000

I debiti verso fornitori sono riferiti a fatture da ricevere (per Euro 49.691) e da debiti verso fornitori nazionali (per Euro 7.686).

I debiti verso imprese controllate sono interamente attribuibili a fondi ricevuti dalla controllata Gamma Bidco S.p.A..

Da ultimo, i Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relativi all' "Intercompany Loan Agreement" sottoscritto in data 10 novembre 2021 tra la società lussemburghese Gamma Bondco Sàrl, interamente controllata dal socio unico Gamma Topco, e la Società. Il suddetto finanziamento è fruttifero di interessi ad un tasso pari all'8,147%, pagabili il 30 aprile ed il 30 ottobre di ciascun anno, a partire da aprile 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti
Italia	57.377	207.600	-	264.977
Estero	-	-	250.000.000	250.000.000
Totale	57.377	207.600	250.000.000	250.264.977

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del manoscritto civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I Ratei e Risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nella voce Ratei passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi (cfr. disposto dell'art. 2424 bis del codice civile). I costi iscrivibili in tale voce sono soltanto quote di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Nella voce Risconti passivi devono essere iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi (cfr. disposto dell'art. 2424 bis del codice civile). I proventi iscrivibili in tale voce sono soltanto quote di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8	2.934.603	2.934.611
Totale ratei e risconti passivi	8	2.934.603	2.934.611

La voce ratei passivi è riferibile agli interessi passivi maturati nel corso del 2021 sul finanziamento in essere con la società Gamma Bondco Sàrl.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I Ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimenti al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Si precisa che al 31/12/2021 la voce in oggetto risulta pari ad Euro 35 (non valorizzata nel precedente esercizio).

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Alla data di chiusura del presente bilancio, il Costo della produzione risulta pari ad Euro 75.505 (Euro 109.813 nel precedente esercizio).

Costi per servizi

In tale partita sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria.

I costi per servizi ammontano ad Euro 75.036 e sono costituiti dalle seguenti voci:

Costi per servizi	Importo in Euro al 31/12/2021	Importo in Euro al 31/12/2020
Consulenze ammin. e fiscali (ordinarie)	23.596	31.012
Consulenze notarili	-	6.796
Compensi ammin. non soci professionisti	12.688	13.418
Compensi sindaci professionisti	19.032	20.805
Compensi revisori professionisti	19.215	36.704
Altre spese amministrative	31	31
Vidimazione certificati	309	620

Commissioni e spese bancarie	165	184
Totale	75.036	109.570

Oneri diversi di gestione

Si tratta di una voce residuale che comprende costi diversi da quelli indicati nelle voci precedenti, purché inerenti alla gestione ordinaria. In particolare, si tratta dei costi, oneri, minusvalenze da cessione, sopravvenienze passive gestionali, relativi alla gestione accessoria e, pertanto, derivanti da operazioni che non rientrano nella gestione caratteristica, in quella finanziaria e in quella straordinaria.

Tale voce è pari ad Euro 469 e risulta così composta:

Oneri diversi di gestione	Importo in Euro al 31/12/2021	Importo in Euro al 31/12/2020
Valori bollati	-	2
Diritti camerali	120	120
Sanzioni, penalità e multe	-	7
Imposta di bollo su e/c e imposta di registro	292	114
Sopravvenienze passive	57	-
Totale	469	243

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio..

I proventi finanziari ammontano ad Euro 12 e sono riferiti agli interessi attivi su c/c bancari.

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 2.934.611 e sono riferiti agli interessi passivi maturati nel corso del 2021 sul finanziamento in essere con la società Gamma Bondco Sàrl.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le imposte correnti sono state determinate in applicazione delle seguenti aliquote fiscali:

Aliquote	Aliquota al 31/12/2021
Ires	24%
Irap	5,57%

Nel presente bilancio, non vi sono imposte correnti né a titolo di Ires né a titolo di Irap.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il Consiglio di Amministrazione della Società è costituito da quattro membri, nelle persone di Andrea Moneta (Presidente), Michael Ian Saffer (Consigliere delegato), Michele Rabà (Consigliere delegato) e Michela Cassano (Consigliere). Con verbale del consiglio di amministrazione del 21 maggio 2020, si è deliberato di attribuire al Consigliere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile, un compenso annuo lordo di Euro 10.000.

Inoltre, l'assemblea straordinaria del 29 novembre 2019 ha deliberato di attribuire ai sindaci un compenso annuo di Euro 15.000.

	Amministratori	Sindaci
Compenso	10.000	15.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società di revisione Pricewaterhouse Coopers S.p.A. è stata nominata con Assemblea del 17 aprile 2020, per il triennio 2020-2022. I compensi deliberati per l'organo di controllo contabile ammontano ad Euro 15.000.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	15.000	15.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che, in forza dell'atto confermativo ed estensivo sottoscritto in data 10 maggio 2021, sulla partecipazione detenuta dalla Società nella Gamma Bidco S.p.A. insistono delle garanzie reali, ovvero il pegno costituito sulle n.50.000 azioni di Gamma Bidco S.p.A. già oggetto di pegno in forza dell'Atto di Pegno Originario datato 23 luglio 2020.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n.21 del 1° comma dell'art.2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Gamma Bondco Srl	-	252.934.611	2.934.611	-
Gamma Bidco SpA	-	207.599	-	-
Totale	-	253.142.210	2.934.611	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Gamma Topco S.àr.l.

I dati essenziali della controllante esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Gamma Topco S.àr.l. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Società Gamma Topco Srl.

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Attivo immobilizzato	180.650.000	135.005.000
Attivo corrente	1.540.823	73.482
Totale	182.190.823	135.078.482
Capitale e riserve	181.977.570	124.971.123
Debiti	213.253	10.107.358
Totale	182.190.823	135.078.482

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Costi	5.735.555	103.873
Oneri finanziari	3.183	-
Imposte	4.815	535
Risultato d'esercizio	5.743.553	104.408



Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice civile, si precisa che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in Nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di non aver ricevuto tali somme.

Esenzione dalla predisposizione del bilancio consolidato

La Società, ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs 127/91, si è avvalsa della facoltà di non predisporre il Bilancio Consolidato, pur in presenza di partecipazioni di controllo. Tale obbligo è stato assunto dalla controllante Gamma Topco Scarl, con sede in Lussemburgo.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2021

Conflitto russo-ucraino

L'attuale situazione geopolitica collegata al conflitto Russia - Ucraina e le conseguenti misure restrittive imposte dall'Unione Europea e da altri Paesi, stanno generando effetti economici globali che necessitano di attente considerazioni al fine di comprenderne le potenziali implicazioni sulla società e sul gruppo, pur non essendo lo stesso impegnato in mercati esteri.

Inoltre, è opportuno ricordare che trattasi di una situazione dinamica e caratterizzata da elevata incertezza la cui evoluzione dovrà essere attentamente monitorata per comprendere le implicazioni di natura politica, economica e di altro genere.

Ad ogni modo non sono stati identificati impatti di rilievo sul bilancio nel suo complesso, alla luce dell'assenza di attività svolte dalla società e dal gruppo in tali territori.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 3.010.069.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Andrea Moneta

GAMMA MIDCO SPA



Relazione del Collegio Sindacale

all'Assemblea degli Azionisti

sull'attività svolta nell'esercizio chiuso al 31.12.2021

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 il Collegio Sindacale di Gamma Midco SpA (d'ora in avanti anche solo "la Società"), ha svolto le attività di vigilanza di propria competenza in coerenza con le ordinarie norme civilistiche ed ispirata alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, pubblicate nel mese di dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di esse Vi diamo conto nella presente Relazione, che Vi viene presentata ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, per il quale ricordiamo che il Collegio è chiamato a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Il mandato triennale conferito a questo Collegio si conclude quindi con l'approvazione di questo bilancio e siete pertanto chiamati a deliberare anche in merito alla nomina dell'Organo di controllo.

Come ricordato dagli Amministratori, Gamma Midco S.p.A. è interamente controllata dalla società di diritto lussemburghese Gamma Topco S.à.r.l. e la controllante ultima della Società è Apollo Management L.P., una società a responsabilità limitata costituita secondo le leggi dello Stato del Delaware (Stati Uniti). A sua volta, Gamma Midco S.p.A. controllava interamente, alla data del 31 dicembre 2021, Gamma Bidco S.p.A., costituita in data 15 ottobre 2019 e fusa per incorporazione, con efficacia dal 1° febbraio del 2022, come si dirà più avanti, con un'operazione inversa, nella Lottomatica SpA.

Revisione legale

L'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla società PricewaterhouseCoopers S.p.A. (in seguito anche "PWC" o la "Società di Revisione") come da Vostra delibera, assunta ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Modalità di svolgimento dell'attività del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021 i componenti del Collegio:

- hanno partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (di seguito anche il "CdA") e dell'Assemblea degli Azionisti;
- hanno tenuto regolari riunioni con le principali Funzioni Aziendali del Gruppo;
- hanno incontrato i rappresentanti della Società incaricata della revisione legale dei conti;

- hanno acquisito informazioni circa le attività svolte, e gli esiti delle stesse, dai Collegi Sindacali delle società controllate, anche grazie alla presenza di almeno un sindaco della Capogruppo negli organi di controllo delle società del Gruppo.

Richiamo ad alcune delibere consiliari, alle operazioni straordinarie e di maggiore significatività nella gestione della Società e del Gruppo.

Nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022 dal Gruppo sono state poste in essere alcune significative operazioni già segnalate dagli Amministratori e di cui, per la loro rilevanza, questo Collegio ritiene utile dare una brevissima sintesi, rinviando alla documentazione relativa al bilancio per i dovuti approfondimenti.

In data 10 maggio 2021 la controllata indiretta Gamenet Group S.p.A. ha formalizzato la definitiva acquisizione del 100% delle società Lottomatica Scommesse S.p.A. e Lottomatica Videolot Rete S.p.A. (società che erano detenute da International Game Technology PLC tramite IGT Lottery S.p.A., già Lottomatica Holding S.r.l.), acquisendo quindi uno degli operatori leader nel mercato italiano B2C dell'online, delle scommesse sportive e delle gaming machines.

L'acquisizione, effettuata ad un controvalore pari a circa euro 956 milioni, è stata effettuata grazie ad una serie di operazioni finanziarie che hanno permesso alla citata controllata di corrispondere 731 milioni di euro alla data del closing, prevedendo il pagamento del saldo di 225 milioni di euro in ulteriori due tranche (di cui la prima, di 100 milioni, entro il 31 dicembre 2021, poi anticipata ed effettivamente erogata, per accordi successivi, al 5 agosto 2021 e la seconda, di 125 milioni di euro, entro il 30 settembre 2022). A tal fine, Gamenet Group ha ottenuto la provvista necessaria grazie a un prestito obbligazionario emesso da Gamma Bidco e all'apporto di capitale da parte di questa Società a cui ha fatto seguito la sottoscrizione tra la Gamma Bidco e la sua controllata Lottomatica di un contratto di finanziamento con scadenza 2025 per un importo complessivo di euro 550.932 mila euro a tassi allineati a quelli di mercato.

A sua volta, Gamma Midco ha recuperato la somma necessaria all'effettuazione dell'apporto di capitale di cui sopra, grazie all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario, a novembre 2021, da parte di Gamma Bondco S.à.r.l. e alla concessione di un finanziamento da parte di quest'ultima per euro 250.000 migliaia con scadenza 2026 a un tasso pari 8,125% da corrispondersi con scadenza semestrale.

Conseguentemente all'acquisizione, con effetto dal 10 maggio 2021, Gamenet Group S.p.A. ha modificato la propria denominazione sociale, assumendo l'attuale "Lottomatica S.p.A."

Nei mesi immediatamente successivi, nell'ambito dei necessari ed opportuni aggiustamenti della struttura e dell'organizzazione aziendale e del Gruppo, sono state costituite due nuove Società, direttamente controllate da Lottomatica SpA, GGM S.p.A. e GBO S.p.A., con cui (anche successivamente attraverso le società partecipate) sono state poste in essere alcune operazioni straordinarie (tra cui la scissione parziale proporzionale di Gamenet S.p.A., l'assegnazione della partecipazione in Goldbet S.p.A., l'acquisto di partecipazioni totalitarie o di quote di partecipazioni, nonché i relativi conferimenti alle diverse società interessate) che hanno reso coerente l'organizzazione del Gruppo, anche sotto l'aspetto formale, ai tre filoni principali di business che vede l'operatività svolgersi, da parte di distinte legal entities, nella qualità di:

- (i) concessionario di scommesse e giochi online (Online);
- (ii) concessionario di scommesse e giochi su rete fisica (Retail),
- (iii) concessionario per la gestione della rete di apparecchi da intrattenimento AWP (amusement with prize machines), VLT (video lottery terminals) e gestore di sale da gioco e di AWP di proprietà (Gaming Machines).

Può aggiungersi che, in funzione di ulteriori sviluppi del business fuori dal territorio nazionale, nel corso dell'anno la controllata indiretta GBO S.p.A. ha perfezionato la costituzione della GNet Inc., secondo le leggi dello Stato del Delaware (Stati Uniti) mentre a novembre 2021 Lottomatica S.p.A. ha direttamente perfezionato la costituzione di Lottomatica UK Ltd., secondo le leggi del Regno Unito.

In relazione alle operazioni sopra richiamate, in data 9 novembre 2021 la Società ha provveduto a distribuire utili a nuovo per Euro 6.876.518 e riserve distribuibili per Euro 242.823.482 in favore del socio unico Gamma Topco S.à.r.l. e ha ricevuto da quest'ultimo un ulteriore versamento in conto capitale pari a Euro 175.000.000.

A conclusione di un processo avviato nel corso dell'anno ed eseguito nel rispetto delle formalità previste dalla legge, agli inizi del 2022 (in data 26 gennaio) la stipula dell'atto di fusione inversa, per l'incorporazione di Gamma Bidco SpA nella sua controllata Lottomatica, ha fatto sì che il 1° febbraio 2022 si siano prodotti gli effetti civilistici della fusione (mentre gli effetti contabili e fiscali retrocedono al 1° gennaio 2022) con la completa estinzione della prima.

Attività di vigilanza

Nel corso delle attività del Collegio e, in particolare, grazie alla partecipazione alle riunioni del CdA ed agli incontri posti in essere con l'AD di Lottomatica, il Collegio è stato informato ed ha potuto ottenere informazioni specifiche e partecipare agli approfondimenti opportuni:

- sull'attività svolta dalla Società e dal Gruppo,
- sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,
- sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dal Gruppo,
- sull'esercizio dei poteri delegati,
- sulle strategie aziendali inerenti sia il business specifico sia la definizione dell'organizzazione aziendale.

A tale riguardo, il Collegio può dare atto che le deliberazioni assunte risultano conformi alla legge e allo statuto sociale. Per quello di cui ha potuto prendere conoscenza, inoltre, il Collegio può sottolineare che le operazioni intraprese sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e che non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Una particolare attenzione è stata poi posta in essere alle profonde ed importanti variazioni nella struttura organizzativa, nei sistemi informatici, nella organizzazione del personale, conseguenti all'acquisizione della rete Lottomatica ed alla necessità di rendere coerenti ed omogenee le due differenti realtà aziendali che si gestiscono. Il tutto, peraltro, ancora in presenza di un consistente fenomeno pandemico per buona parte del 2021. Di modo che il Collegio ha ritenuto opportuno e necessario monitorare le attività definite in tale ambito, potendo dare atto che il Gruppo ha posto in essere sforzi continui e costanti per rendere sempre più efficienti i processi aziendali.

Il Collegio Sindacale, inoltre, può dare atto che:

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Gruppo mediante incontri periodici con l'Amministratore Delegato e con i diversi responsabili di Funzione;
- ha valutato e vigilato sullo stesso assetto per quanto specificamente connesso alle problematiche ed alle rischiosità connesse all'emergenza COVID-19, prendendo atto delle misure adottate per far fronte alla crisi pandemica, dando tempestivamente luogo, anche in

questo secondo anno del fenomeno epidemico, all'implementazione e all'adozione delle misure utili a garantire la massima tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società del Gruppo e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dai responsabili delle funzioni interessate, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame dei documenti aziendali, svolgendo, quando ritenuto opportuno o necessario, specifiche attività di verifica su procedure e documentazione aziendali;
- ha rilevato l'adeguatezza dei sistemi in essere, relativamente alla tempestiva e attendibile rilevazione contabile per la formazione del bilancio di esercizio, nonché alla corretta rappresentazione dei fatti di gestione, alla salvaguardia del patrimonio sociale ed al monitoraggio del prevedibile andamento della gestione anche al fine della tempestiva rilevazione degli eventuali indicatori di crisi e dell'assunzione di idonee iniziative;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni, comprese quelle infragruppo o con parti correlate, atipiche e/o inusuali;
- ha incontrato periodicamente la Società di Revisione. Gli incontri hanno avuto ad oggetto, oltre al reciproco scambio informativo sulle attività svolte dagli organi di controllo, approfondimenti circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno, anche attraverso l'esame approfondito dei suggerimenti formulati dalla stessa Società di Revisione. Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- ha preso atto delle attività svolte dagli Organismi di Vigilanza delle Società del Gruppo, istituiti ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, acquisendo informazioni sull'adeguatezza e sullo stato di aggiornamento dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 e altresì avendo specifica indicazione che non fosse stata rilevata alcuna criticità, nel corso dell'espletamento delle loro funzioni, da parte degli OdV stessi;
- ha vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema di controllo interno del Gruppo, prendendo atto delle attività di verifica svolte dall'Internal Audit, dell'andamento delle stesse, dei contenuti del Piano di Audit per il Gruppo, delle attività poste in essere in merito al modello di Enterprise Risk Management e di tutta una serie di attività di controllo implementate nel Gruppo stesso;
- ha potuto prendere atto della specifica attenzione posta in essere dal Gruppo alla sostenibilità d'impresa, a cui sono diretti un articolato sistema di norme interne, di attività e di iniziative specifiche e di controlli, relativi, in particolare, alle tematiche ambientali ed alla sicurezza sul lavoro.

Il Collegio può dare altresì atto della specifica attenzione posta dal Gruppo e da questo stesso Collegio anche a:

- il contesto normativo e regolatorio in cui opera il Gruppo;
- il complesso delle Norme Antiriciclaggio, al servizio delle quali il Gruppo ha posto un'organizzazione, procedure ed istruzioni specifiche affinché, non solo le Società del Gruppo, ma altresì i diversi operatori ad esse collegate, svolgano le proprie attività tenendo conto degli obblighi di identificazione della clientela e della necessità di procedere alla segnalazione di operazioni sospette nei casi in cui ciò sia opportuno, oltre che necessario;

- le problematiche e lo stato di crisi generati dal c.d. coronavirus, relativamente al quale, come si è già sopra accennato, il Collegio è stato aggiornato con regolarità delle norme interne e delle istruzioni emesse a tutela della salute dei lavoratori. Sul punto, particolare attenzione è stata posta anche nel 2021 alle valutazioni e alle quantificazioni effettuate in merito agli effetti della crisi. Al riguardo, il Collegio può dare atto che il Gruppo ha molto efficacemente fatto fronte alle criticità riferibili ai periodi di chiusura, senza che l'azienda sia dovuta incorrere in crisi economiche o finanziarie non controllabili. Ciò, in particolar modo, anche grazie alla strutturazione dell'organizzazione nell'ambito dell'offerta on-line.

In relazione alle tensioni politiche ed ai rilevanti eventi che in queste ultime settimane stanno caratterizzando lo scenario europeo e mondiale, si è preso atto che il Gruppo ha avviato le analisi interne opportune e necessarie a verificare i possibili impatti sul business aziendale, prendendo atto che comunque, allo stato attuale, non sono stati ravvisati sufficienti elementi per individuare, definire e quantificare riflessi sul piano economico prospettico.

Ulteriori attività del Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale segnala che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile;
- nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri;
- nel corso dell'attività di vigilanza e all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Conclusioni e proposta all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021

Compete alla Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la relazione emessa dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data odierna riporta il giudizio sul bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 senza rilievi e senza richiami d'informativa. Inoltre, a giudizio della Società di Revisione la relazione sulla gestione degli Amministratori è coerente con il bilancio di esercizio della Società, è inoltre conforme alle norme di legge e infine non contiene errori significativi.

Il Collegio Sindacale, da parte sua, ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del Bilancio d'esercizio della Società e della Relazione degli Amministratori, che viene sottoposto alla vostra approvazione.

Il Collegio Sindacale, ringraziandovi per la fiducia accordata per il triennio di mandato che oggi si conclude, per quanto di propria competenza e tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e alla relativa proposta di riporto a nuovo della perdita di esercizio relativamente alla quale evidenzia di non avere obiezioni da formulare.

Roma, 4 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

F.to Maurizio de Magistris

The PwC logo consists of the lowercase letters 'pwc' in a bold, sans-serif font. Above the letters is a graphic element of three stacked rectangular bars of increasing height from left to right, with a horizontal line extending from the top of the tallest bar.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Gamma Midco SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista della
Gamma Midco SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gamma Midco SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Gamma Midco SpA non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che



possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 4 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Leda Ciavarella
(Revisore legale)